



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**DISPOSIZIONE N. 1514/DG**

**IL DIRETTORE GENERALE**

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/01/2014 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** l'articolo 19 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni che reca le disposizioni generali in materia di conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali ed in particolare i principi ed i criteri di cui ai commi da 4 a 6-quater del medesimo articolo;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- VISTA la legge n. 145 del 2002, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il CCNL della dirigenza dell’Area VII – quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 5 marzo 2008, che contiene la disciplina specifica del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell’Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con il quale è stato approvato il “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell’APAT, dell’INFS e dell’ICRAM in un unico Istituto denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell’articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l’approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell’Istituto, con particolare riferimento a quanto previsto all’art. 17;
- TENUTO CONTO che l’organizzazione di I livello, improntata principalmente sulle capacità organizzative e gestionali di strutture complesse, alle quali fa capo la responsabilità civile e penale degli atti e delle azioni prodotte da tali strutture, debba essere adeguatamente sorretta da una struttura organizzativa e funzionale di II livello in cui i contenuti scientifici, tecnici ed operativi devono essere maggiormente e particolarmente valorizzati rispetto a quella di I livello, sia focalizzandoli sugli aspetti e gli obiettivi di specifico interesse sia ricercando, perseguendo e mantenendo la massima sinergia e capacità di integrazione, interoperabilità tra i diversi Dipartimenti, Centri nazionali, servizi, aree e settori;
- RITENUTO di dover procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, ai fini del completamento della copertura delle strutture di livello dirigenziale dell’ISPRA;

**DISPONE**



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ai fini del completamento della copertura delle posizioni di livello dirigenziale dell'Istituto, come individuate dal Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di approvare l'interpello riportato in allegato A che costituisce parte integrante della presente Disposizione.

Il Direttore Generale dà mandato ai competenti uffici di curare la pubblicazione dell'interpello sul sito web istituzionale dell'ISPRA per un periodo di quindici giorni.

Roma, **28 LUG, 2016.**

Il Direttore Generale  
Dr. Stefano Laporta



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**ALLEGATO A**

**Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia di cui al Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.**

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento degli incarichi relativi alle seguenti posizioni dirigenziali di seconda fascia:

1. Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione
2. Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
3. Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori
4. Centro Nazionale per il ciclo dei rifiuti
5. Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa
6. Centro nazionale per l'educazione, la formazione e le reti bibliotecarie e museali per l'ambiente
7. Servizio per gli affari giuridici e il contenzioso
8. Servizio per la gestione dei processi
9. Servizio per l'informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell'ambiente
10. Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale
11. Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive
12. Servizio per le valutazioni ambientali, integrate e strategiche, e per le relazioni tra ambiente e salute
13. Servizio per le certificazioni ambientali
14. Servizio per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica
15. Servizio per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e l'idrodinamica delle acque sotterranee
16. Servizio per la sostenibilità della pianificazione territoriale, per le aree protette e la tutela del paesaggio, della natura e dei servizi ecosistemici terrestri
17. Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale
18. Servizio gestione economica del personale
19. Servizio amministrazione e bilancio
20. Servizio appalti e contratti pubblici
21. Servizio per i servizi generali, l'inventario, le infrastrutture e le manutenzioni
22. Servizio informatico
23. Servizio la gestione della piattaforma territoriale di Venezia e Chioggia
24. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Bologna e Livorno
25. Servizio per la gestione della piattaforma territoriale di Palermo

All'interpello potranno partecipare dirigenti pubblici, dirigenti privati dotati di alta qualificazione ed esperienza professionale nelle materie oggetto degli incarichi, ricercatori e



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

tecnologi dell'ISPRA o di altri enti di ricerca, professori universitari di ruolo ovvero soggetti in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 165/2001, tenuto conto dei principi di rotazione di cui alla Disposizione n. 1473/DG del 6 luglio 2016.

Tenuto conto che per i dirigenti di Area VII dell'ISPRA è previsto dal CCNL di riferimento il "diritto al conferimento di un incarico", gli stessi potranno partecipare all'interpello mediante manifestazione di interesse **per una** delle posizioni di livello dirigenziale sopra richiamate. Tale manifestazione di interesse non ha valore vincolante ai fini del conferimento dell'incarico.

Successivamente al conferimento dei predetti incarichi e alla contestuale pubblicazione delle posizioni rimaste vacanti, saranno accolte le manifestazioni di interesse degli altri candidati da esprimere entro quindici giorni dalla predetta pubblicazione in un numero **massimo di tre** preferenze per candidato.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e con fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità, nonché da una lettera (max 1 cartella) che espliciti le motivazioni del proprio interesse, nonché le esperienze ritenute particolarmente significative ed i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute, attinenti all'incarico da conferire.

La valutazione preventiva di cui all'art.17, comma 5, della Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015 sarà effettuata dal Direttore Generale, con il supporto dei Direttori di Dipartimento.

Tale valutazione, basata esclusivamente sulla valutazione dei curricula, sarà espressa in quarantesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- esperienza di direzione di strutture dirigenziali, o di carattere amministrativo gestionale o di carattere tecnico scientifico, in Italia o all'estero presso la pubblica amministrazione ovvero nel settore privato (fino punti 16);
- esperienza professionale, competenza organizzativa, sia gestionale e manageriale che tecnico, scientifico o operativa, sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato, valutate in relazione alla natura e caratteristiche delle posizioni da ricoprire (fino punti 16);
- percorso formativo (fino punti 4);
- risultati conseguiti in incarichi dirigenziali, ufficialmente già valutati e debitamente rappresentati dall'interessato nel proprio curriculum (fino punti 4);



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Successivamente, anche tenuto conto dei principi di rotazione sopra richiamati si procederà alla valutazione della argomentazioni poste a sostegno della propria manifestazione di interesse e, ove ritenuto, ad un colloquio condotto dal Direttore Generale avvalendosi del Supporto e del parere propositivo del Direttore del Dipartimento competente in relazione all'incarico da conferire, e si attribuirà un ulteriore punteggio fino a 60 punti.

Tutti gli incarichi sono conferiti con disposizione del Direttore Generale, a cui accede un contratto individuale nel quale saranno espressamente richiamate le responsabilità connesse all'incarico.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art.20, comma 1, del d.lgs n.39/2013.

Il presente interpello sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA.

Per i dirigenti di Area VII dell'ISPRA le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in Via Vitaliano Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello.

Per gli altri candidati le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in Via Vitaliano Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) entro le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione della disposizione del Direttore Generale con la quale saranno rese note le posizioni rimaste vacanti.

47

1

Da:	RESPONSABILE:	Data:
-----	---------------	-------

**ATTO PROPOSTO**  
**NOTE INFORMATIVE**

**ISPRA - Servizio APA**  
**28 LUG. 2016**  
**PERVENUTO**

**CODICE ATTO**

**N° PRENOTAZIONE**

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

**C.R.A.**

377/2016/N1

**SOGETTO:**

**OGGETTO:**

Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia di cui al Decreto 9/12/2013 n. 356 del MATTM

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE



IL RESPONSABILE DEL C.R.A.



IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

